



## REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI  
CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
SERVIZIO TUTELA ED ACQUISIZIONI

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana.

**VISTO** il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

**VISTO** il D.P.R. 30 agosto 1975 n. 637 recante norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, delle antichità e belle arti.

**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80.

**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116.

**VISTO** l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10.

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio.

**VISTA** la L.r. n. 19 del 16 dicembre 2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.

**VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il Codice del Processo Amministrativo.

**VISTO** l'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

**VISTO** il Decreto Presidenziale del 14 giugno 2016, n. 12, pubblicato nella G.U.R.S. n. 28 dell'1.7.2016 (supplemento ordinario), recante il regolamento per l'attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

**VISTO** il D.D.S. n. 2728 del 14 giugno 2016, con il quale lo scrivente Assessorato ha comminato nei confronti del sig. Sorbello Alfio il pagamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art. 167 del D.Lgs. n.42/2004, quantificandola in Euro 1.629,22, per lavori abusivi di ampliamento del piano secondo e della copertura di un fabbricato sito nel comune di Santa Venerina, in via Libertà n.4.

**VISTO** il ricorso gerarchico prodotto, con atto qui pervenuto in data 27.9.2016, dal signor Sorbello Alfio, residente a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, avverso il D.D.S. n. 2728 del 14.6.2016, con il quale viene chiesto l'annullamento del citato decreto sanzionatorio per intervenuta prescrizione ai sensi dell'art.28 della legge n.689/1981.

**ACCERTATO** che il ricorso in argomento è ricevibile, perché è stato presentato entro il termine di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 1199/1971.

**CONSIDERATO** preliminarmente che il ricorso in esame manca della sottoscrizione del ricorrente.

Ciò determina la nullità assoluta del gravame ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo (tra le ultime: C.d.S. - sez. IV – n.5054/2014; C.G.A. - SS.RR. - parere n. 368 del 24 febbraio 2015).

Infatti, secondo la giurisprudenza amministrativa *“la sottoscrizione del ricorso gerarchico è richiesta a pena di nullità di guisa che la sua omissione fa venir meno il presupposto della riferibilità del ricorso stesso a chi ne appare l'autore; pertanto tale invalidità non può essere sanata per il fatto che nell'epigrafe siano indicate le generalità del ricorrente”* (T.A.R. Campania – Salerno - 17 giugno 1996, n. 726).

**CONSIDERATO** per la suesposta ragione di dovere dichiarare inammissibile il ricorso proposto dal signor Sorbello Alfio avverso il suddetto provvedimento n. 2728 del 14.6.2016 della scrivente Amministrazione.

## DECRETA

**Art. 1)** Per le motivazioni di cui in premessa, il ricorso gerarchico prodotto, con atto qui pervenuto in data 27.9.2016, dal signor Sorbello Alfio, residente a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, avverso il D.D.S. n. 2728 del 14.6.2016 della scrivente Amministrazione è dichiarato inammissibile, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 24.11.1971, n.1199, perchè manca la sottoscrizione del ricorrente.

**Art. 2)** La presente decisione sarà comunicata al ricorrente ed alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.



**REGIONE SICILIANA**

---

**Art. 3)** Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

**Art. 4)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di avvenuta conoscenza del presente decreto.

**Palermo, 11 ottobre 2016**

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
**(Dott.Gaetano Pennino)**  
**f.to**